

Momento-sera

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI

- Mercoledì 10 Aprile 1991

«Pulcinea» al Metateatro

“PULCINEA” si inserisce nella trilogia della maschera ideata e realizzata da Fabio d'Avino che ha in “Partenopleiadi” la sua prima tappa, raggiunta con successo nel settembre 1989 al Festival di Erice. In questo primo lavoro la maschera risponde ad un'esigenza introspettiva viaggiando nella memoria storica e teatrale napoletana.

L'itinerario prosegue nel 1990, con “Rapsodia per T.S. Eliot”. Lo spettacolo attraversa due fasi, una corale musicale per dieci attori, e una drammaturgica per un quintetto di solisti, rispettivamente a Roma, a Erice e Napoli. Qui la maschera assume i connotati della alienazione umana, come una deformazione sia gestuale che vocale.

Il 1991, infine, prevede la conclusione di questo primo viaggio nella maschera attraverso “Pulcinea” ossia con il recupero di questa figura tradizionale in una chiave moderna, più attuale, spogliata degli attributi che la confinavano in una immagine immortale. Nel cammino verso il superamento dei confini linguistici e comportamentali della tradizione della maschera, Pulcinella incontra personaggi-simbolo (la maschera, la luna, la morte) attraverso i quali scopre nuovi stimoli per liberarsi delle caratterizzazioni stereotipate, dei lazzi, degli sberleffi.